

oppure

ANTIFONA ALLO SPEZZARE DEL PANE

Gesù risorto, nostro Signore, apparve in mezzo ai suoi discepoli e disse: «Pace a voi», alleluia. Vedendo il Signore, i discepoli furono pieni di gioia, alleluia.

CANTO ALLA COMUNIONE

Pasqua è gioia, Pasqua è luce, vinta è l'ombra della morte.

La vittoria di Gesù ci riscatta a libertà.

Cielo esulta, terra canta per la nuova creazione, l'inno di grazie risuoni.

Padre santo, ci riveli

con stupenda tenerezza l'infinita carità, tu che doni il Figlio per noi.

Il peccato su noi grava,

ma la grazia sovrabbonda.

Gloria a te Padre nei secoli!

A te salga questo osanna,

nostra offerta che si unisce

al concerto di lassù dove eterna gioia sarà.

Cristo è vita, vera pace:

ha le chiavi della morte.

Gloria a te Padre nei secoli!

oppure

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Stendi la tua mano - dice Gesù a Tommaso - e riconosci le ferite dei chiodi, alleluia, e non essere più incredulo, ma credente». Alleluia, alleluia, alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

Effondi largamente, o Dio, nei nostri cuori la grazia dei sacramenti pasquali perché ci renda capaci di accogliere la ricchezza della vita risorta. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

CANTO FINALE (CD 339)

Regina caeli laetare, alleluia.

Quia quem meruisti portare, alleluia.

Resurrexit, sicut dixit, alleluia.

Ora pro nobis Deum, alleluia.

Comunità Pastorale S. Giovanni il Precursore Milano

27 aprile 2025 Seconda domenica di Pasqua "in albis depositis"

della Divina Misericordia



(solo alla Messa Vigilare del sabato)

Con la Domenica in *Albis depositis* si chiude l'Ottava di Pasqua. Mentre ancora gustiamo la eco del triplice annuncio della Risurrezione risuonata nella grande Veglia, accogliamo con gioia la promessa dello Spirito Santo donato alla Chiesa dal Signore risorto.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito

Fratelli e sorelle, diamo inizio a questa Domenica nell'Ottava della Pasqua di Risurrezione, ascoltando le parole con le quali il Signore Gesù «disse dello Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in lui»:

«Se qualcuno ha sete, venga a me, e beva chi crede in me. Come dice la Scrittura: Dal suo grembo sgorgheranno fiumi d'acqua viva».

Lode e onore a te, Cristo Signore, nei secoli dei secoli.

Amen

CANTO ALL'INGRESSO

È risorto il Salvatore, alleluia!

Questo è giorno di speranza, alleluia!

Cristo vive in mezzo a noi, alleluia!

Non più morte né dolore, alleluia!

Nella fede e nell'amore, alleluia!
annunciamo la salvezza, alleluia!
e per questa umanità, alleluia!
nuovi cieli e terra nuova, alleluia!

oppure

ANTIFONA ALL'INGRESSO

Il Signore guidò a libertà il suo popolo nell'esultanza, i suoi eletti con canti di gioia, alleluia.

(solo nella Messa del giorno)

ATTO PENITENZIALE

Signore, nostra pace, Kyrie, eléison.

Kyrie, eléison.

Cristo, nostra Pasqua, Kyrie, eléison.

Kyrie, eléison.

Signore, nostra vita, Kyrie, eléison.

Kyrie, eléison.

GLORIA A DIO NELL'ALTO DEI CIELI e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del Cielo, Dio Padre Onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica, tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

ALL'INIZIO

DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Dio, che ami l'innocenza e la ridoni, avvicina a te i cuori dei tuoi servi; tu, che ci hai liberato dalle tenebre dello spirito, non lasciarci allontanare più dalla tua luce. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

Fino a domenica 4 maggio compresa

Orari SS. Messe

San Giovanni in Laterano

giorni feriali: ore 18

domenica: ore 11 e 18

San Pio X

giorni feriali: ore 8

domenica: ore 10 e 19

giovedì 1 e venerdì 2 maggio: NON si celebrano Messe

NEL PROSSIMO MESE DI MAGGIO:

Giovedì 8 maggio, ore 12: Supplica alla Beata Vergine di Pompei

Sabato 10 maggio, ore 18: ricorderemo gli Anniversari di Matrimonio (a seguire rinfresco in oratorio)

Sabato 17 maggio, ore 11 e ore 15.30: S. Messa di Prima Comunione

Domenica 25 maggio, ore 16: celebrazione del Sacramento dell'Unzione dei Malati

Informazioni e iscrizioni in segreteria a San Giovanni (02.2365385 – sangiovanni@sgprecursore.it)

Martedì 29 aprile ore 15

Progetto...Insieme: "Camera e bagno: bisogno di riposo e wellness" con E. Gigliola

Vuoi dare un'offerta per la chiesa e per la carità?

Inquadra il QR code Satsipay e dona quello che puoi.



ALLA TAVOLA DELLA PAROLA

Lettura degli Atti degli Apostoli

Ap 4, 8-24a

In quei giorni. Pietro, colmato di Spirito Santo, disse loro: «Capi del popolo e anziani, visto che oggi veniamo interrogati sul beneficio recato a un uomo infermo, e cioè per mezzo di chi egli sia stato salvato, sia noto a tutti voi e a tutto il popolo d'Israele: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che Dio ha risuscitato dai morti, costui vi sta innanzi risanato. Questo Gesù è la pietra, che è stata scartata da voi, costruttori, e che è diventata la pietra d'angolo. In nessun altro c'è salvezza; non vi è infatti, sotto il cielo, altro nome dato agli uomini, nel quale è stabilito che noi siamo salvati». Vedendo la franchezza di Pietro e di Giovanni e rendendosi conto che erano persone semplici e senza istruzione, rimanevano stupiti e li riconoscevano come quelli che erano stati con Gesù. Vedendo poi in piedi, vicino a loro, l'uomo che era stato guarito, non sapevano che cosa replicare. Li fecero uscire dal sinedrio e si misero a consultarsi fra loro dicendo: «Che cosa dobbiamo fare a questi uomini? Un segno evidente è avvenuto per opera loro; esso è diventato talmente noto a tutti gli abitanti di Gerusalemme che non possiamo negarlo. Ma perché non si divulghi maggiormente tra il popolo, proibiamo loro con minacce di parlare ancora ad alcuno in quel nome». Li richiamarono e ordinarono loro di non parlare in alcun modo né di insegnare nel nome di Gesù. Ma Pietro e Giovanni replicarono: «Se sia giusto dinanzi a Dio obbedire a voi invece che a Dio, giudicatelo voi. Noi non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato». Quelli allora, dopo averli ulteriormente minacciati, non trovando in che modo poterli punire, li lasciarono andare a causa del popolo, perché tutti glorificavano Dio per l'accaduto. L'uomo infatti nel quale era avvenuto questo miracolo della guarigione aveva più di quarant'anni. Rimessi in libertà, Pietro e Giovanni andarono dai loro fratelli e riferirono quanto avevano detto loro i capi dei sacerdoti e gli anziani. Quando udirono questo, tutti insieme innalzarono la loro voce a Dio.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Sal 117

La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare.

Rendete grazie al Signore perché è buono, perché il suo amore è per sempre. Dica Israele: «Il suo amore è per sempre». Dica la casa di Aronne: «Il suo amore è per sempre». **R.**

La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo. Questo è stato fatto dal Signore: una meraviglia ai nostri occhi. **R.**

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie, sei il mio Dio e ti esalto. Rendete grazie al Signore, perché è buono, perché il suo amore è per sempre. **R.**

Lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi

Col 2, 8-15

Fratelli, fate attenzione che nessuno faccia di voi sua preda con la filosofia e con vuoti raggi di ispirati alla tradizione umana, secondo gli elementi del mondo e non secondo Cristo. È in lui che abita corporalmente tutta la pienezza della divinità, e voi partecipate della pienezza di lui, che è il capo di ogni Principato e di ogni Potenza. In lui voi siete stati anche circumcisi non mediante una circoncisione fatta da mano d'uomo con la spogliazione del corpo di carne, ma con la circoncisione di Cristo: con lui sepolto nel battesimo, con lui siete anche risorti mediante la fede nella potenza di Dio, che lo ha risuscitato dai morti. Con lui Dio ha dato vita anche a voi, che eravate morti a causa delle colpe e della non circoncisione della vostra carne, perdonandoci tutte le colpe e annullando il documento scritto contro di noi che, con le prescrizioni, ci era contrario: lo ha tolto di mezzo inchiodandolo alla croce. Avendo privato della loro forza i Principati e le Potenze, ne ha fatto pubblico spettacolo, trionfando su di loro in Cristo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Perché mi hai veduto, Tommaso, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto. **Alleluia**

Lettura del Vangelo secondo Giovanni

Gloria a te, o Signore!

Gv 20, 19-31

In quel tempo. La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi!». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando

venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo.

CANTO DOPO IL VANGELO

Alleluia, alleluia

oppure

ANTIFONA DOPO IL VANGELO

Angeli tutti, lodate il Signore, schiere celesti, lodate il Signore. Lodatelo, sole e luna, lodatelo, stelle del cielo, alleluia.

PREGHIERA UNIVERSALE

Ascoltaci, Signore.

Per i pastori della Chiesa: siano annunciatori di pace, di riconciliazione e di misericordia, preghiamo...

Ti ringraziamo o Signore, per il ministero di Papa Francesco e per il dono che egli è stato per la Chiesa e per l'umanità: possa ora partecipare in pienezza alla gioia della Gerusalemme celeste, preghiamo...

Suscita in noi la dichiarazione d'amore di Tommaso: "Mio Signore e mio Dio", preghiamo...

Aumenta la nostra fede nella tua presenza quotidiana, in ogni situazione della vita, preghiamo...

Per i popoli che vivono il dramma della guerra: possano tutti gli uomini di buona volontà unirsi per riportare la pace e la fraternità fra le genti, preghiamo...

Per Claudio Tomasina e Angela Manzoni, abbiamo pace in te, preghiamo...

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Padre di misericordia, che sei costante nel tuo amore per noi e a ogni ritorno della festa di Pasqua ravvivi la fede del popolo a te consacrato, accresci il tuo dono di vita, perché tutti i tuoi figli comprendano quale Spirito li abbia generati e quale sangue prezioso li abbia redenti. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

ALLA TAVOLA DEL PANE

PROFESSIONE DI FEDE

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

Credo.

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Credo.

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Credo.

SUI DONI

Volgi benigno lo sguardo, o Padre, ai doni che la tua Chiesa ti offre nella gioia e fa' di essi un sacramento di salvezza per quanti li riceveranno con fede. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie, o Dio di misericordia infinita. Il Signore Gesù nel mistero della Pasqua ci indusse a lasciare la vecchia vita del peccato per camminare nella nuova realtà dello Spirito. Così ci è dato di superare il rischio orrendo della morte eterna ed è serbata ai credenti la lieta speranza della vita senza fine. Per questo tuo dono, o Padre, nella pienezza della gioia pasquale l'umanità esulta su tutta la terra e con l'assemblea degli angeli e dei santi canta in coro l'inno della tua gloria:

Santo, Santo, Santo ...

CANTO ALLO SPEZZARE DEL PANE (CD 273)

Morivo con te sulla croce, oggi con Te vivo. Con te dividevo la tomba, oggi con te risorgo. Domani la gioia del regno, Cristo mio Salvatore. Alleluia, alleluia.